

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 25 febbraio - Seconda di Quaresima
 8.00 Gianfranco Saccarola e fam. - Aldo Bottacin - Vivi e deff. fam. Giovanni Vian - Deff. di Cesare Povelato
 9.30 Danilo Crepaldi e Lucia Tronchin - Carla Masi - Deff. fam. Giuseppe Mometti e Silvano Favaretto
 11.00 Deff. fam. Gaetano Tonetto, Leonilde Musaragno e Giorgio Destro
 18.30 Secondo int. offerente

Lunedì 26 febbraio
 18.30 Adelina Domitru - Lucia Giorgio, vivi e deff. fam. Bologna - Secondo int. offerente - Gilda e Giuliano Carlin

Martedì 27 febbraio - **S. Gabriele dell'Addolorata**
 18.30 Valerio Chin - MariaLuisa Milan e Marziano Cazzador - Albina e Fortunato Nardin e Speranza Finotello

Mercoledì 28 febbraio
 8.30 Francesco e Paolo Manente e Maria Casarin - Secondo int. offerente

Giovedì 29 febbraio
 18.30 Ernesto Zancanaro e Moira Ghira - Mario Sabbadin e Gina Chinellato - Aldo Pavanello - Leonardo Leonardi, Ida Michielan e Serafino Cagnin - Anna Costantini

Venerdì 1 marzo - Primo del mese
 8.30 Perone vedove e loro congiunti - Olivo Saccarola - Matilde Dal Ben
 17.50 VIA CRUCIS
 18.30 Ernesto De Rossi e Amelia Pastrello - Secondo int. offerente - Gerda Sparacino

Sabato 2 marzo
 18.30 Alessandro Zanella - Giovanni Fascinato - Maria e Dante Chiffi

Domenica 3 marzo - Terza di Quaresima
 8.00 Ortensia e Danilo Niero, Maria e Rino De Rossi - Luigi e Luigina Frigo - Filomena e Giuseppe Niero, Lina e Italo Muffato - Secondo int. offerente
 9.30 Angelo Miele, vivi e deff. fam. Gazzola
 11.00 Nereide Cabbia
 18.30 Per la comunità

Lunedì 4 marzo
 18.30 Secondo int. offerente

Martedì 5 marzo
 18.30 Orfeo e Rosa Scroccaro e fam.

Mercoledì 6 marzo
 8.30 Sergio Giaccon, Maria Stefan ed Emilio Manente

Giovedì 7 marzo - Ss. Perpetua e Felicità
 18.30 Luigino, Virginio e Gemma Chinellato

Venerdì 8 marzo - S. Giovanni di Dio
 8.30 Per le anime del Purgatorio
 17.50 VIA CRUCIS
 18.30 Natalina Pellizzon - Arrigo e Ottavina Bettini e fam. Pasqualato

Sabato 9 marzo - S. Francesca Romana
 18.30 Emma e Augusto Tozzato - Luigina e Arturo Leonardi - Vivi e deff. Traubio e Cesca - Pasquale Lavorino

Domenica 10 marzo - Quarta di Quaresima
 8.00 Pierina e Luciano Michieletto e Rosa Salvalaio - Deff. di Anna Battaglia - Silvia Gasparin ed Erminio Casarin
 9.30 Dino Marchiante e Rosalba Faraon
 11.00 Rino Busato - Sergio Rigo
 18.30 Per la comunità

ECHI *di* MAERNE

PARROCCHIA CATTEDRA DI SAN PIETRO - MAERNE

Telefono: 041 640555 E-mail: parrocchiamaerne@gmail.com - echidimaerne@libero.it

Cellulare: don Siro 388 9545144 - don Paolo 3497224431

E-mail don Siro: donsi@libero.it - Sito: www.parrocchiamaerne.org

25 FEBBRAIO - 3 MARZO 2024 - **N° 1009** - Terza e Quarta di Quaresima

TRASFIGURAZIONE...

L'evangelista Marco racconta l'episodio della trasfigurazione (9,2-10) subito dopo si può dire, il primo annuncio della Croce (8,31). È interessante: la trasfigurazione è la rivelazione del significato profondo che la Croce nasconde. La nube, la voce celeste, la presenza di Elia e Mosè, evocano la teofania sul Sinai: Gesù è il nuovo Mosè e in lui giungono a compimento le attese, la legge e la profezia. Il trasfigurarsi della persona e le vesti candide evocano il Figlio dell'uomo del profeta Daniele (Dn 7,9.13) e anticipano la risurrezione (Mc 16,5). Dunque quest'uomo incamminato verso la Croce è in realtà il Signore glorioso. Accanto a questa funzione Cristologica il racconto svolge anche, come sempre, una funzione importate nell'itinerario di educazione alla fede dei discepoli. Essi hanno capito che Gesù è il Messia, hanno sentito parlare della via della Croce (8,31) ma ora viene loro svelato che la Croce porta alla risurrezione e alla gloria. Pietro non comprende la rivelazione della Croce e la sua reazione fu rimproverata da Gesù (8,33), qui sembra essere rimproverata anche la sua reazione di fronte alla trasfigurazione. E questo, probabilmente, perché Pietro non ha capito che la trasfigurazione era solo un anticipo, una prefigurazione: la via da percorrere continua ad essere per il discepolo la croce.



La trasfigurazione non è il segno - né per Gesù né per i discepoli - che la via della croce è terminata: al contrario. Da qui in avanti la narrazione evangelica non avrà più di questi momenti: scorrerà diritta, e senza luci particolari, verso la croce. La voce celeste ripete quanto già solennemente fu proclamato al Battesimo (Mc 1,11). La filiazione divina di Gesù è affermata in un momento di gloria, ma un momento di gloria funzionale al discorso della croce, come è provato, appunto, da quanto abbiamo detto. «Ascoltatelo»: l'atteggiamento di ascolto è la logica conseguenza di quanto affermato. Colui che - incamminato verso la croce - sarà da tutti abbandonato (e già ora rifiutato da molti) in realtà è il Figlio da ascoltare. «Ascoltare» è per la Bibbia il primo degli atteggiamenti dell'uomo di fronte a Dio. Ascoltare ha un duplice significato: sentire e obbedire. Il primato, come spesso invece si dice, non spetta all'evangelizzazione né alla testimonianza. Il primato spetta all'ascolto. Altrimenti c'è il rischio di proclamare parole nostre e di testimoniare noi stessi.

La CARITAS ha bisogno di:
LATTE, RISO, OLIO, ZUCCHERO, PANNOLINI N°6



“Un pane per amor di Dio” per le iniziative missionarie

Si rinnova in Quaresima l'invito rivolto a tutti, parrocchie, comunità, famiglie, singole persone, a partecipare all'iniziativa quaresimale “Un pane per amor di Dio”. La colletta sostiene le attività caritative dei nostri missionari “Fidei donum”.

